



AUTORITA' RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA

Tornata di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di Corigliano-Rossano, Crotone e Lamezia Terme Procedura aperta, con modalità telematica, per l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di:

- Gara 1 "Corigliano Rossano" - CIG 9917333A15
- Gara 2 "Crotone" - CIG 99174212B6
- Gara 3 "Lamezia Terme" - CIG 9917510C25

FAQ da 1 a 5

N.1:

ID Comunicazione	Data	Mittente	Oggetto	Data Ricezione
1056675	29/08/2023 12:45		richiesta chiarimento	29/08/2023 13:27

"In relazione alla definizione del costo dei servizi di trasporto, definiti con una tariffa espressa in €/t che non tiene conto della diversa distanza tra l'impianto di trattamento e quello di destinazione finale, si chiede che venga fornita copia dell'analisi del costo unitario del trasporto effettuata per definire il prezzo posto a base di gara con specifico dettaglio dei chilometri valutati nella definizione del prezzo unitario"

È stato calcolato un prezzo medio desunto da un'indagine di mercato che tiene conto della distanza media tra i poli tecnologici e le destinazioni finali più prossime e disponibili.

N.2:

ID Comunicazione	Data	Mittente	Oggetto	Data Ricezione
1056672	28/08/2023 12:00		richiesta chiarimenti	28/08/2023 13:38

“Atteso che da una prima valutazione, i valori dei costi unitari relativi al trattamento/smaltimento indicati negli allegati “tariffa RUR/RDO e relativa analisi dei costi di gestione” risultano sottostimati, chiediamo che venga fornita copia dell’analisi dei costi unitari relativi agli smaltimenti comprensiva delle ricerche di mercato effettuate per definire il prezzo posto a base di gara”

È stato calcolato un prezzo medio desunto da un’indagine di mercato che tiene conto delle possibili destinazioni finali più prossime e disponibili.

N.3:

ID Comunicazione	Data	Mittente	Oggetto	Data Ricezione
1056555	23/08/2023 12:04		richiesta chiarimenti	23/08/2023 14:50

“Atteso che il disciplinare di gara a pag. 9 distingue tra una prestazione principale, CPV 90513000 relativa a Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi, ed una prestazione secondaria, CPV 90512000 relativa a Servizi di trasporto di rifiuti, si chiede in caso di partecipazione in ATI verticale in cui una azienda si qualifichi e svolga la prestazione principale ed un’altra azienda si qualifichi e svolga la prestazione secondaria:

- 1. Il requisito di cui al punto 6.1 b) del disciplinare di gara, relativo all’iscrizione ANGA per la categoria 4, classe D, deve essere posseduto dalla sola mandante che si occuperà di svolgere la prestazione secondaria, come si evince dalla lettura dello stesso articolo il quale specifica che in caso di ATI “di tipo verticale: il requisito dell’iscrizione all’albo dei gestori ambientali dovrà essere posseduto dai soli operatori economici che nell’ambito del raggruppamento svolgeranno le attività di trasporto dei rifiuti”? Contrariamente alle previsioni normative al punto 6.5 del disciplinare di gara è stabilito che “I requisiti di cui ai punti 6.1 a) e b) devono essere posseduti: a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo”;***

Si conferma la distinzione tra raggruppamento orizzontale e verticale di cui al punto 6.1 b) del disciplinare di gara.

2. *Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto 6.2 del disciplinare di gara può essere dimostrato anche dalla mandante che si qualifichi e svolga la prestazione secondaria con riferimento ai soli Servizi di trasporto di rifiuti?*

Come da previsione del Disciplinare di gara si conferma che il requisito di capacità economico finanziaria di cui al punto 6.2 deve essere posseduto in caso di RTI dall'impresa mandataria in misura maggioritaria, fermo restando il soddisfacimento del 100% del requisito da parte del raggruppamento nel suo complesso.

3. *Si chiede conferma che il requisito inerente alla capacità tecnica di cui all'art. 6.3. lett. a) del disciplinare di gara, relativo all'attività di gestione di impianti di trattamento, può essere dimostrato, nel caso di ATI verticale sopra prospettato, dalla sola mandataria che si occuperà della gestione degli impianti di trattamento, così come previsto dalla normativa vigente, e non anche dalla mandante, che si occuperà esclusivamente del servizio trasporti dei rifiuti, nella misura minima del 10% come si evince dalla lettura testuale del punto 6.5 del disciplinare di gara il quale prevede che: "nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento";*

Si conferma la previsione prospettata.

4. *Sempre con riferimento al requisito inerente alla capacità tecnica di cui all'art. 6.3. lett. a) del disciplinare di gara si chiede perché il concorrente deve dichiarare anche gli importi come si evince dalla lettura del relativo punto, anziché dichiarare esclusivamente, in relazione alla caratteristica del requisito basato sulle quantità dei rifiuti trattati, il destinatario delle attività, la descrizione della tipologia di attività, le date, le quantità di rifiuti trattati e il destinatario?*

La comprova di tale requisito deve essere fornita in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 86 e dall'allegato XVII, parte II, del D.lgs 50/2016.

5. *In relazione a quanto previsto dal punto 6.4 del disciplinare di gara si chiede di chiarire se per soddisfare la condizione è sufficiente una dichiarazione di disponibilità da parte del gestore dell'impianto che garantisca lo smaltimento dei quantitativi previsti degli scarti di lavorazione per gli anni solari di riferimento, con allegato il relativo provvedimento autorizzativo.*

Si conferma che è sufficiente una dichiarazione di disponibilità vincolante, fermo restando l'obbligo di contrattualizzazione con il gestore dell'impianto di smaltimento prima della stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

6. Nel caso in cui il medesimo concorrente partecipi a più gare in ATI verticale (la mandataria svolgerà la sola prestazione principale e la mandante svolgerà la sola prestazione secondaria) la quota percentuale di svolgimento del servizio varia in funzione dello specifico importo dell'appalto. Poiché il sistema SISGAP prevede di trasmettere telematicamente la documentazione amministrativa con una cartella virtuale compressa firmata digitalmente, all'interno della medesima cartella è possibile accludere più dichiarazioni di cui all'Allegato 6 "Modello dichiarazione impegno RTI", in particolare una per ogni gara a cui si intende partecipare?

Si conferma che è possibile allegare più dichiarazioni.

7. Nel modello Allegato 1 "Domanda di partecipazione" ci sono dei punti da dichiarare che fanno riferimento al Patto di Integrità della Città Metropolitana di Reggio Calabria, poiché nel disciplinare non sono esplicitati i punti da dichiarare si chiede di chiarire nell'allegato 1 quali punti bisogna dichiarare ai fini della partecipazione alla gara".

Il punto cui si fa riferimento è dovuto ad un refuso di stampa. L'allegato è reso disponibile in formato editabile per cui si può eliminare quanto erroneamente riportato.

N.4:

ID Comunicazione	Data	Mittente	Oggetto	Data Ricezione
1056491	14/08/2023 11:13		Chiarimenti elenco del personale lotto 1 e lotto 2.	20/08/2023 16:36

"Salve, in riferimento a quanto richiesto in oggetto, con la presente si richiede di specificare la tipologia di contratto applicato e la percentuale di impiego per ogni singolo operatore, relativo al personale elencato nel lotto 1 - Corigliano Rossano e lotto 2 - Crotone. Distinti saluti".

Agli operatori viene applicato il contratto "Igiene Ambientale – Nettezza Urbana" full time.

N.5:

ID Comunicazione	Data	Mittente	Oggetto	Data Ricezione
1056413	10/08/2023 18:14		GARA N. 1, RICHIESTA CHIARIMENTI	20/08/2023 16:36

“Il sottoscritto ritiene di dover formulare i seguenti quesiti al fine di meglio ponderare la propria partecipazione alla gara:

1) Nell’elaborato 1 – Relazione tecnica illustrativa dei servizi, paragrafo 3.2 è presente un link tramite il quale scaricare la relazione annuale AIA dell’impianto di Corigliano-Rossano. Attivando tale link non risulta possibile scaricare la relazione dell’impianto in questione, ma solo di altri impianti. Si richiede pertanto di voler trasmettere l’ultima relazione annuale disponibile.

Si allega l’ultima relazione disponibile (Allegato 3)

2) Dalla lettura dell’elaborato 1.1 – Stato del Polo impiantistico di Corigliano-Rossano risulta uno stato delle varie linee impiantistiche fortemente compromesso che necessita, come asserito dall’attuale gestore che ha redatto la relazione, di una serie di interventi fondamentali per il corretto funzionamento dell’impianto, nel rispetto delle previsioni autorizzative. Si chiede se l’acquisizione di tali opere ed approvvigionamenti siano stati in qualche modo previsti dalla S.A. ed in caso positivo di voler relazionare in merito.

L’impianto funziona nel rispetto delle prescrizioni dell’AIA.

La procedura di che trattasi non prevede interventi di riefficientamento.

Come riportato nella tav. 1, l’ARRICal ha, comunque, avviato la procedura per l’acquisizione della fornitura di OO.EE. finalizzate all’ammodernamento della linea di valorizzazione della FORSU per ottimizzare e massimizzare la produzione di ammendante compostato misto (ACM) e della linea di pre-trattamento dei RUR del polo, al fine di massimizzare la produzione di C.S.S. e minimizzare, conseguentemente, il quantitativo di scarti da avviare a smaltimento in discarica.

Si prevede che la messa in opera di tale linea avvenga entro il 31 dicembre 2023. Tuttavia, l'affidatario dovrà garantire in ogni caso la gestione del polo nelle attuali condizioni, secondo tutte gli obblighi indicati negli elaborati di gara.

3) Con riferimento al Carroponte dalla relazione risulta effettuata verifica strutturale in data 20/03/2023. Si chiede di poter acquisire la documentazione di verifica.

Si allega la relazione di verifica richiesta (Allegato 1)

4) Sempre dalla lettura dell'elaborato 1.1 – Stato del Polo impiantistico di Corigliano-Rossano, non risulta alcun cenno relativamente all'impianto antincendio presente nel sito. In particolare, si chiede se il polo sia dotato o meno di impianto antincendio e se lo stesso sia funzionante ed adeguato alle nuove normative in materia.

Si allega attestazione di rinnovo periodico antincendio (Allegato 2)

5) Dall'elaborato 3.1 – Tariffa RUR e relativa analisi dei costi di gestione risultano calcolati ricavi di gestione per commercializzazione rifiuti ferrosi pari ad € 70.000,00 nonostante il dichiarato malfunzionamento del deferrizzatore. Si chiede di voler indicare i quantitativi di rifiuti ferrosi prodotti nell'ultimo anno di gestione dell'impianto.

La quantità di rifiuti ferrosi è stata stimata in base alla produzione in impianti analoghi.

6) Si chiede conferma in merito alle previsioni di cui al capitolo 4 lettera i) dell'elaborato 3 – Capitolato Speciale d'Appalto relative alla necessità/obbligo di sorveglianza armata h24 dell'intera area del polo tecnologico.

Si conferma la previsione di cui al capitolo 4 lettera i) dell'elaborato 3 – Capitolato Speciale d'Appalto

7) Considerata la necessità, in caso di aggiudicazione, di realizzare un adeguato magazzino ricambi, si chiede di voler trasmettere l'elenco aggiornato della ricambistica attualmente presente in impianto.

Per come comunicato dall'attuale gestore e acquisita agli atti di ufficio nota prot. 3515 del 05/09/2023, nell'impianto di Corigliano-Rossano non è presente ricambistica della Regione Calabria e la società provvede all'acquisto diretto presso fornitori qualificati al momento della rottura e/o della manutenzione da eseguire.

8) Il capitolo 17. Personale – Clausola Sociale del CSA recita: "Considerata la necessità di promuovere la stabilità occupazionale, ai sensi e per le forme dell'art.

50 del D.Lgs.vo 50/2016, l'appaltatore è tenuto a riassorbire ed utilizzare, ai fini dell'espletamento dei servizi in oggetto, il personale già impiegato nell'attuale appalto, per come riportato e indicato dettagliatamente nell'Allegato 3.3 (non nominativo) al presente Capitolato, nel rispetto del CCNL richiamato al punto precedente e dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnicoorganizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto" Il richiamato allegato 3.3 riporta un elenco di 17 lavoratori, con indicazione di qualifica e livello. In base alle vigenti tabelle Fise Assoambiente, aggiornate al 2022, emerge un costo annuale del personale di gran lunga superiore al costo del personale utilizzato ai fini del calcolo della tariffa rendendo il valore economico dell'appalto non adeguato ed insufficiente, anche solo rispetto al costo del lavoro. Senza voler considerare i costi aggiuntivi relativi al lavoro festivo, vista la previsione di apertura dell'impianto 7 giorni su 7, dalle tabelle FISE vigenti viene fuori un costo del personale pari a circa € 773.000,00 a fronte degli € 523.405,41 (433.122,34+90.281,07), con conseguente sottodimensionamento dell'importo posto a base gara. Si chiedono pertanto urgenti chiarimenti sulla determinazione dei costi di calcolo della tariffa posta a base di gara.

In attesa di Vostre comunicazioni in merito, si porgono distinti saluti.

In considerazione della problematica evidenziata, con avviso di rettifica del 17/08/2023, è stata apportata modifica alle tariffe e quindi, sono stati rettificati gli elaborati progettuali, il bando e il disciplinare di gara.

Il RUP
Ing. Francesco Petrone